

Roma, 28 luglio 2026

Al Presidente Covip
Dott. Mario Pepe

Oggetto: riscontro Vs. comunicazione del 27 luglio 2026

Gent.mo Presidente Pepe,

le scriviamo unitariamente come Segreterie Nazionali in merito alla mail da Lei trasmessaci nella giornata di ieri.

Come anticipato nell'incontro del giorno 27 u.s. come parte sindacale ci siamo impegnati da subito a sollecitare un intervento politico straordinario per ristorare economicamente la platea degli iscritti al Fondo Casella, fortemente danneggiati dalla grave situazione economica in cui ormai da qualche anno versava il Fondo.

Come noto, abbiamo raggiunto un accordo nel dicembre 2024 per migliorare le condizioni di una inevitabile liquidazione che, se fosse stata coatta, avrebbe comportato risultati estremamente pesanti per i lavoratori.

Più recentemente abbiamo siglato un ulteriore addendum, dove abbiamo previsto che in caso di intervento del Governo con una manovra straordinaria, le eventuali risorse economiche dovranno essere impiegate per migliorare le condizioni di liquidazione.

Altro tema da noi immediatamente affrontato è quello riguardante la sorte dei lavoratori dipendenti del Fondo stesso che al momento della chiusura saranno licenziati, non avendo altri ammortizzatori sociali ad eccezione della CIGS straordinaria prevista dal Decreto Genova.

Il percorso da lei proposto, pertanto, risulta essere per noi accoglibile poiché la sua realizzazione andrebbe nella direzione da noi sempre indicata di tutela dei lavoratori iscritti al Fondo Casella.

Infine le confermiamo che comunque, a chiusura degli ulteriori sei mesi di commissariamento, il Fondo dovrà essere liquidato in quanto ad oggi non sussistono altre possibilità e il perdurare dello stato di commissariamento non farebbe altro che peggiorare ulteriormente i conti del Fondo stesso.

Cordiali saluti

Le Segreterie Nazionali
SLC-CGIL FISTel-CISL UILCO- UIL
Giulia Guida Paolo Gallo Roberto Retrosi
